

AI E NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

Tecnologia, deontologia e riflessioni socio-antropologiche a confronto

Evento a cura di FNOPI e OPI FVG

#sanita2030



www.sanita2030.it

Di quale intelligenza parliamo?

Nulla di quantificabile o misurabile in modo empirico.

Piuttosto è un'etichetta che usiamo per aiutarci a dissezionare il mondo e che esiste solo in relazione alle nostre aspettative.

Questa è la tesi che i due accademici **Abigail Desmond e Michael Haslam** hanno recentemente presentato alla comunità scientifica internazionale.

Quando vengono interrogati riguardo al definire **l'intelligenza**, gli studiosi spesso puntano ad abilità mentali più trattabili come l'astrazione, la risoluzione dei problemi, l'efficienza, l'apprendimento, la pianificazione, la cognizione sociale, l'adattabilità, il calcolo o persino la capacità di riconoscersi allo specchio.

Questa pluralità è proprio ciò che dovremmo aspettarci: l'intelligenza **non è e non è mai stata un'unica entità**. Si tratta invece di un modo per noi di percepire facilmente caratteristiche apprezzate nelle altre persone.

Come la bellezza, risiede negli occhi di chi guarda.

Dai robot a Chat GPT

Dal ceco Robot (estratto da robota 'lavoro forzato'), nome degli automi che agiscono come operai in un dramma del 1940.

I robot compiono azioni al posto degli umani, azioni che in molti casi gli umani NON potrebbero compiere (Es. sollevare pesi o effettuare incisioni millimetriche)

I programmi di IA sono in grado di creare, in risposta a specifiche richieste, diversi tipi di contenuti anche in modalità generativa, in grado cioè di generare immagini, suoni e testi originali e coerenti, sempre su specifici input.

Anche in questo caso, compiono azioni che gli umani NON potrebbero agevolmente compiere (Es. confrontare in pochi minuti milioni di esami diagnostici)

Una trasformazione da subire o da guidare?

L'antico motto latino «Intelligenti pauca»

vs

Voracità dell'Intelligenza artificiale

*“Cercate l'intelligenza che ha generato la rivoluzione digitale: è assai più importante che studiare quella che ne è stata generata: ne è la matrice originaria.
Perché l'uomo nuovo non è quello prodotto dallo smartphone: è quello che lo ha inventato, che ne aveva bisogno,
che se l'è disegnato a suo uso e consumo, che lo ha costruito per fuggire da una prigione, o rispondere a una domanda, o zittire una paura.
Abituatevi a considerare il mondo digitale come un effetto, non come una causa.*

Alessandro Baricco, The Game (Einaudi, 2018)

🕒 14:30 - 18:30

**AI E NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DEI
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE**
*Tecnologia, deontologia e riflessioni socio-antropologiche
a confronto*

a cura di 

Apertura e Introduzione
Riccardo Riccardi

Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Apertura
Persona assistita, prossimità e sanità digitale
Barbara Mangiacavalli

Presidente FNOPi

Coordinano **Silvestro Giannantonio** Responsabile Comunicazione FNOPi
Antonio Poggiana Direttore Generale ASU GI

Keynote Speaker
Innovazione e formazione: un binomio essenziale per i professionisti della sanità
Silvio Brusaferrò Professore Ordinario Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Udine

Relazioni
Intelligenza Artificiale: come il Sistema salute può trarne vantaggio
Pietro Giuridanella Comitato Centrale FNOPi
Luigi Pais dei Mori Comitato Centrale FNOPi

Le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale nell'area dell'emergenza sanitaria territoriale
Luciano Clarizia Presidente OPI Pordenone, Dirigente Infermieristico Sores FVG
Federico Nadalin Coordinatore Infermieristico Sores FVG

L'AI e collegamento continuo tra pazienti delle RSA e le loro famiglie
Federico Bellentani Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino

L'informattizzazione delle terapie intensive
Stefano Giglio Presidente OPI Udine, Infermiere terapia intensiva Ospedale di Udine

Intelligenza artificiale: brevi riflessioni
Gloria Giuricin Presidente OPI Gorizia

L'innovazione tecnologia nel Patient Support Program
Lorenzo Mazzarella OPI Gorizia

Efficacia delle cure integrate socio sanitarie supportate dal telemonitoraggio domiciliare nello scompenso cardiaco:
il progetto europeo SmartCare in FVG
Donatella Radini OPI Trieste, Responsabile Infermieristico SC Patologie Cardiovascolari ASU GI

Ne discutiamo con...

#sanita2030



www.sanita2030.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)